Seduta pomeridiana alla Costituente

(continuazione dalla prima pagina)

litica di blocchi, perchè contribuirebbe ad edificare l'Europa.

Ed edificare l'Europa è il solo sistema di evitare i blocchi — dice Sforza calcando molto su ogni parola alla disperata ricerca di un applauso. (Abboccano però solo due democristiani e l'applauso non viene).

A conclusione del suo lungo discorso — in cui nulla è stato detto che riguardi in concreto la nostra azione nel campo della politica internazionale — Sforza afferma che con la ratifica si riuscirà a creare quell'atmosfera di fiducia nei nostri confronti che ci è indispensabile e propone di abbinarle ad una solenne condanna del trattato.

La fine del discorso viene applaudita dai democristiani e da Pacciardi, Canepa e Tranquilli.

Il discorso di Croce

Subito dopo Terracini dichiara aperta la discussione generale. Ha per primo la parola BENEDETTO CROCE che legge dinanzi a tre microfoni.

« Io non pensavo — egli dice riferendosi al trattato — che la sorte mi avrebbe riservato un così cocente dolore » e prosegue affermando che la sconfitta tocca tutto il popolo italiano. Dopo aver ripetuto che i vincitori di una guerra non possono avere alcun desiderio di giustizia e che pertanto essi sono dei giudici illegittimi, ed dice che gli italiani non possono affrontare un così ingiusto trattato. Croce non crede alla necessità di umiliare l'Italia perchè essa punirà dalle sue colpe rientri nel consesso dei popoli. Al contrario egli pensa che le imposizioni e le umiliazioni del trattato pregiudichino le speranze di pace e di ricostruzione europea.

Noi italiani — dichiara il Croce — respingiamo questo documento perchè contrario alla verità. D'altra parte, egli si chiede, se non approveremo questo documento che succederà?

Nulla di nulla, dal momento che il trattato entrerà in vigore anche senza la nostra approvazione.

Niente opposizione bellicosa dunque, ma nemmeno approvazione avendo presente che necessaria sopratutto è la tutela della dignità nazionale. Croce concludendo mette in guardia il Governo e l'Assemblea dalle facili speranze ed illusioni di essere accolti come scolaretti modello negli aeropaghi internazionali, una volta apposta la ratifica.

L'o. d. g. dell'on. Ruini

Dopo un lungo e oscuro discorso dell'on. GASPAROTTO, che si dichiara favorevole alla ratifica, è la volta del saragattiano CANEPA che annuncia subito l'adesione del suo gruppo al progetto di legge presentato dal Governo. Praticamente il discorso del vecchio « pisello » finisce a questo punto dal momento che il resto non è che una noiosa appendice. Egli parla indifferentemente di Sedan, dell'ONU, dell'URSS, di Gasperotto e di Tremelloni. A proposito di quest'ultimo Canepa dice solennemente: « Dò alla Camera la lieta novella che è giunto stamane da Parigi il nostro collega Tremelloni. Ho ferma speranza che egli prenderà la parola per dimostrare che la nostra ratifica è necessaria per il successo del piano Marshall ». Subito dopo l'on. RUINI propone e illustra all'Assemblea il seguente o.d.g.: « L'assemblea Costituente esprime il dolore e la protesta dell'Italia, perchè non è questa la pace che ha meritato: il trattato che le è imposto ferisce, assieme ai suoi diritti, le esigenze internazionali proclamate dalla Carta Atlantica e dalle dichiarazioni degli alleati; nè tiene conto che la responsabilità della guerra è del fascismo, e che il popolo italiano è insorto ed ha combattuto a fianco delle Potenze Unite contro la Germania per il trionfo delle democrazie: riconosce che, nonostante tutto, l'Italia deve, per lo stato di necessità in cui viene messa, ratificare il trattato, rivendicando nel tempo stesso il suo incancellabile diritto alla revisione: autorizza il Governo a procedere all'atto formale di ratifica quando, col deposito delle ratifiche delle quattro grandi potenze, a termini dell'art. 90, si verifichino le condizioni obiettive di fronte alle quali l'Italia è costretta a tale ratifica ».

Oltre il portone di bronzo

(continuazione della prima pagina)

lettica tridimensionale gli allievi debbono frequentare corsi di Metodologia di pubblicità e propaganda ideologica, Metodologia dell'apostolato radio-cinema, Morale professionale, Filosofia dell'attualità.

Gli aderenti al movimento Pro-Deo si distinguono in tre categorie: ordinari, promotori e specializzati. I primi hanno l'obbligo di: - recitare regolarmente la preghiera del Movimento Pro-Deo, per la conversione degli indifferenti e chiedere agli amici preghiere per la stessa intenzione - tenersi al corrente delle attività del Movimento comprando il bollettino, segnalare gli indirizzi degli « indifferenti lavorabili ». I « promotori » oltre a tutte queste cose debbono avvicinare personalmente e lavorarsi gli indifferenti; gli « specializzati » si impegnano invece a fare l'apostolo professionista.

Fra i professori della Facoltà di Giornalismo e dei Corsi di Metodologia della propaganda il Pro-Deo annovera oltre al Lucatello, dello Osservatore Romano, anche il sig. Mac Gurn, corrispondente da Roma del Daily Herald Tribune, e il sig. Maher, Direttore del New York Journal American. Le lezioni di « Filosofia della Democrazia » vengono tenute da don Antonio De Angelis. Di altre materie si occupa l'ex deputato popolare e fascista Egilberto Martire e con lui lavorano anche i democristiani Rorizatti, Fanfani, Marchisio e Maicrotti.

Una lettera di mons. Montini

Il Preside dell'Istituto ricevette, il 28 luglio 1945 una lettera dal Mons. G.B. Montini nella quale il n. 2 dello Stato della Città del Vaticano riempiva di lodi « l'apprezzato animatore » proseguendo che « non si può che augurarsi che nel campo così importante della stampa si formi una falange di specialisti bene informati sui principii direttivi di questo apostolato come pure sulle varie tecniche che permetteranno una vasta e profonda diffusione. E' perciò di tutto cuore che indirizzandole i miei voti migliori per questa interessante iniziativa la prego di gradire reverendo padre l'espressione della mia religiosa devozione ».

Ma ciò non significa nulla, naturalmente, e il Pro-Deo è un'organizzazione completamente « indipendente ».

CONTROPIEDE

FOGLIO DISPOSIZIONI. — Presi gli ordini da Franco stanno disponendo: 1) Tutti gli operai devranno essere volontariamente iscritti alla ACLI; 2) « Il buon Boro » dovrà essere considerato uno nazionale ed accolto perfino in piedi ed a capo scoperto; 3) Trezzellani è un competente economista. Ecco Achille Scelba.

DELICATESSEN. — « Facilitazioni per la piccola proprietà introdotte per iniziativa della democrazia cristiana » portava ieri in titolo « Il Popolo ». « Non ti farò sentire nulla » si sentì dire quel boia al condannato, insaponando bene la corda.

Cronaca di Roma

FINALMENTE E' STATA CONFERMATA LA DATA

Le amministrative al 12 ottobre

De Cesare resterà al Comune - Prossima nomina di altri due vice-commissari

Finalmente è giunto in Prefettura il fonogramma del Ministero degl'Interni col quale le elezioni amministrative nel Comune di Roma vengono definitivamente fissate per il 12 ottobre.

Si attende, intanto, la riconferma in carica dell'attuale Commissario Straordinario, dott. De Cesare. Già è pronto un decreto per tale riconferma, ma non si sa se sia governativo o prefettizio, ed in base a quale procedura è stato emesso.

Si apprende, infine, che è prossima la nomina dei due vice commissario, uno dei quali dovrebbe essere il dott. Bilancia, attuale Capo di Gabinetto, incaricato di sovraintendere alle prossime elezioni.

Il tesseramento differenziato si risolverà in una beffa?

A proposito del tesseramento differenziato, da molte parti ci vengono segnalate palesi ingiustizie o grossolani errori degli organi preposti all'assegnazione delle tessere. Persone che vivono poveramente del loro lavoro si vedono consegnare la tessera degli abbienti, mentre speculatori o possidenti, che magari si spacciano per « disoccupati », hanno ricevuto la tessera dei lavoratori.

Invitiamo pertanto tutti i nostri lettori a segnalarci senza indugio e nel modo più preciso tutte le irregolarità in tema di tesseramento differenziato, di cui siano a conoscenza, affinchè il nostro giornale possa denunciarle pubblicamente.

Una conferenza all'U.C. contro la patrimoniale

Si è tenuta ieri alle 17 presso la sede dell'Unione Commercianti l'annunciata conferenza del Comitato per la difesa dei Piccoli Proprietari.

Alla conferenza erano convenuti i rappresentanti del Centro Economico della Ricostruzione, della Confederterra, della Unione Commercianti e tutti i rappresentanti delle categorie interessate. Per l'Unione Commercianti era anche presente il presidente comm. Dova e l'ing. De Cataldo, mentre per il C.E.R. c'era il segretario generale dott. Mario Pressenda.

Dopo una breve prolusione del comm. Dova sull'importanza delle richieste del Comitato, prendeva la parola il dottor Manzini del C.E.R. che illustrava ampiamente il progetto sull'imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio.

Notato anche l'intervento dell'ing. De Cataldo che, nonostante si associasse alle rivendicazioni di questi proprietari, non ha rinunciato a spendere qualche parola in difesa dei grossi produttori. A tale dichiarazione naturalmente reagivano tutti i presenti.

Al termine della seduta veniva anche confermato il convegno che si terrà domenica al teatro Reale alle ore 10 al quale parteciperanno tutti gli interessati. Al convegno parleranno i rappresentanti della Camera del Lavoro, della Confederterra e dell'Unione Commercianti.

Settemila pacchi ai giovani delle borgate

In seguito alle richieste di varie commissioni di giovani delle borgate e su proposta del Comitato Centrale per la Salvezza della Gioventù, l'Alto Commissariato dell'Alimentazione ha autorizzato la Sepral di Roma a distribuire 7000 pacchi viveri ai giovani delle borgate romane dai 9 ai 18 anni, in possesso del supplemento malati e in disagiate condizioni finanziarie.

A suon di sirena è nata Roberta

Mentre suonava la sirena di mezzogiorno, ieri ha visto la luce Roberta Pintor. Alla neonata, che è entrata con clamorosamente nella vita di Luigi, nostro redattore e della compagna Marina Girelli i migliori auguri.

Per la puerpera non congratulazioni, ma supplementi.

PICCOLA CRONACA

I mutilati ed invalidi di guerra di Roma, esclusi gli orfani e quelli in possesso della tessera di povertà, sono invitati a presentarsi entro e non oltre il 31 luglio p. v. al Palazzo dell'Esposizione in via Nazionale muniti del libretto di pensione, stato di famiglia, tessera annonaria del quadrimestre marzo-giugno 1947 per ottenere, quali premiandi, l'assegnazione dei Tessili INKEA.

Si è laureato presso la Facoltà Economia e Commercio con ottima votazione Giovanni Morello, impiegato presso il Ministero dei LL. PP. Al neo dottore tanti auguri.

A partire da oggi e per la durata dei lavori di riparazione della pavimentazione, la via Babuino sarà sbarrata al transito dei veicoli.

Sull'MT al compagno R. Ferrari ha smarrito un portacarte. Mancia competente a chi riporterà i documenti alla nostra Segreteria.

La mostra personale del pittore Alfredo Cecchini è stata aperta nei locali della Sez. Macao del P.C.I. (via Solferino 15).

Il gruppo pensionati comunisti inaugura la bandiera di cellula, stasera alle 18, nei locali della Sez. Gianicolense. Interverrà il comp. onorevole Cesare Massini.

Il comp. Dicionmo Donato ha smarrito sulla Circolare rossa, tratto Ecqualino Flaminio, il portafoglio con documenti. Chi lo avesse ritrovato è pregato di farlo pervenire alla Segreteria de « l'Unità ».

Dilemma sospeso al processo Graziosi

(Continuazione della 1. pagina)

Quello sopratutto che pare evidente è che il professor Garibaldi non ha nessuna voglia di mostrare i registri ove segnava le osservazioni cliniche sui suoi clienti. Ma fuorvarsi se la difesa non insiste per poter esaminare proprio quei registri di cui il teste è tanto geloso. E così finalmente si riesce a strappare una promessa al professore. Naturalmente mai e poi mai Garibaldi permetterà un'indagine giornalistica sui suoi registri, e forse ci riuscirà, speriamo che ci riesca anche nei riguardi del fisco sospeso.

E così la spirocheta pallida rientra negli spogliatoi, ma il dilemma sull'origine del male resta ancora.

Terzo teste della giornata, ancora un'amica di Maria Cappa, la signora Gabriella Alpestri che conobbe Maria Cappa in villeggiatura nel '34.

« Era ottoriale, dice la signora Maria, ma seria. L'ho rivista due anni prima della tragedia. Ebbi la impressione che fosse molto cambiata, vestita in maniera dimessa ma mi sembrava una donna felice ».

Poi il maestro di pianoforte Renzo Silvestri, un uomo tutto nervi, che sembra valutare le parole del Presidente come le note musicali quando è davanti alle allieve del Conservatorio. Maria Cappa fu una di queste allieve. Non sentì mai dir nulla sulla moralità di lei.

Il teste rivide la signora Cappa l'ultima volta, in occasione del concerto che il duo Graziosi-Galzio tenne alla Accademia di Santa Cecilia nella primavera del '45. Maria quella occasione riconobbe che la combinazione poteva avere molta fortuna e che le sue prevenzioni non avevano ragione di essere.

E qui cominciano le polemiche fra le parti, allorchè Silvestri dichiara che durante la sua deposizione al Giudice Istruttore, ebbe l'impressione che si facesse qualche sforzo attinchè nel verbale non risultasse ciò che poteva ritenersi favorevole al Graziosi. Figurarsi l'avvocato Libotte quale acume pone nel mettere in evidenza questa circostanza, giacchè il suo convincimento è che l'istruttoria fu almeno molto difettosa.

E la testimone che segue, Palmira Arduini, infermiera del professor Vannutelli, dà nuovo materiale alla tesi di Libotte, allorchè dichiara che il professor Vannutelli le disse, dopo la tragedia: « Mi pare di ricordare vagamente che il malato fosse lui ».

PRESIDENTE: Ma nell'interrogatorio manca quel « mi pare ».

ARDUINI: Dissi al giudice istruttore così come dico oggi. Se sul verbale è scritto diversamente forse quando il Cancelliere me lo lesse non afferrai bene il senso.

L'Arduini, che è una donna semplice, è confusa; interrotta com'è dal Presidente, il timore la rende enormemente indecisa.

E' lecito fare un'osservazione a tale proposito. In questo dibattimento si avvicendano persone di grande cultura e gente semplice: ma quando è la gente semplice a salire sulla pedana dei testimoni non ci pare, signor Presidente, che questa loro semplicità autorizzi in qualche modo tutta una particolare maniera di porre le domande e di pronunziare sulle risposte. Questo non serve certo a raccogliere la verità con quell'immediatezza e con quella naturalezza che la giustizia reclama.

Undici anni e 4 mesi ad un uxoricida

La Corte di Assise ordinaria ha ieri condannato a 11 anni e 4 mesi di reclusione Francesco Cristina, che il 29 dicembre 1944 uccise la propria moglie Racheje Augendo perchè, a suo dire, costei si era data prima ai tedeschi e poi agli americani.

Il P. M. nella sua requisitoria aveva chiesto la condanna dell'imputato a 23 anni di reclusione.

Difensore era l'avv. prof. Giuseppe Sotgiu.

Il diplomatico Cortese è stato assolto

Ieri, dinanzi alla Corte d'Assise Speciale, il dott. Spagnolo, ha pronunciato la sua requisitoria nel processo contro il diplomatico Paolo Cortese, imputato di atti rilevanti, concludendo per la sua assoluzione con formula piena.

La Corte ha pronunciato la sentenza con la quale assolve il Cortese per non avere commesso i fatti attribuitigli.

L'avv. Edgardo Longoni condannato e condonato

L'avv. Edgardo Longoni, ex direttore di « Ricostruzione » è stato ieri condannato dal Tribunale a 2 anni e mezzo di carcere e a 10.000 lire di multa per appropriazione indebita aggravata di somme di danaro e di carta per giornali.

Il pio comitato delle due sorelle

— Ma che siete vittima politica?
— Forse siete partigiana?
— Probabilmente sarete comunista!
— E a Monte Compatri ci sono le suore...
— Per lei non c'è posto.

Hanno detto e fatto tutto da loro le sorelle Sebastiani, costituite in un « Comitato coloniale marittimo e montano » per la gioventù femminile affetta da t.b.c. », quando, giovedì fa, si recava da esse la signora Elena Severi, vedova e sorella di due vittime delle Fosse Ardeatine.

La Severi, affetta da t.b.c., abbisognava di cure ed era stata pertanto indirizzata al cosiddetto « Comitato » dall'Alto Commissariato per la Sanità Pubblica, d'accordo con il Consorzio Provinciale Antitubercolare. Ma le due sorelle Sebastiani si sono rifiutate delle domande ed hanno tinto le debite conclusioni: la partigiana Severi, vedova e sorella di due vittime delle Fosse Ardeatine, sarà certamente comunista; nella casa di cura di Monte Compatri ci sono le suore comunisti e suore non andranno a « accudire, compiere le suore: diventi completamente fascista la comunista.

Ci chiediamo solo se la casa di cura è sovvenzionata dai contributi italiani o dalle sorelle Sebastiani e dal monaciale di Monte Compatri. Non possiamo fare di più: sarebbe troppo chiedersi di quel spirito di carità cristiana cane animate le sorelle Sebastiani. E non andiamo oltre.

RACCAPRICCIANTE SCOPERTA IN VIA VILLAFRANCA

Giaceva morto da cinque giorni nella casa vuota satura di gas

Il suicida stringeva nel pugno una lettera diretta alla moglie lontana - Aveva perduto tutto al tavolo verde

Una raccapricciante scoperta è stata fatta ieri dagli inquilini di via di Villafranca 2. Da più di cinque giorni uno degli abitanti del palazzo tale Mario Carlucci, era scomparso dalla circolazione, senza dare più alcun segno di vita. Si trattava di un uomo serio e stimato, che da qualche tempo viveva solo, avendo mandato la moglie in villeggiatura. Sul principio i vicini di casa non avevano dato importanza alla cosa, pensando che il Carlucci fosse partito per raggiungere la moglie.

Ma, nel pomeriggio di ieri, un odore di gas, dapprima leggero, poi sempre più forte e persistente, si diffuse per tutto il palazzo. Il micidiale lezzo proveniva proprio dalla porta chiusa dell'appartamento della famiglia Carlucci!

Il fatto gettava nel panico gli astanti, che già presagivano l'orribile tragedia. Avvertita telefonicamente, giungeva sul posto la Polizia che provvedeva a forzare la porta d'ingresso. Una insopportabile raffata di gas investiva i presenti. La casa ne era completamente satura. Se si fosse acceso un fiammifero il palazzo sarebbe saltato in aria. Fattasi infine più respirabile l'atmosfera, la Polizia riusciva a penetrare nell'interno e a perquisire l'appartamento stanza per stanza.

La spiegazione dell'inquietante mistero si aveva in cucina, dove il corpo del Carlucci giaceva in terra, stringendo nel pugno una lettera. Dai rubinetti aperti il gas sgorgava sibilando. Come è stato accertato in seguito dal medico legale, lo sciagurato era morto da cinque giorni. Nella lettera, che è diretta alla moglie, il suicida chiede perdono per il suo insano gesto e spiega di essere stato spinto a togliersi la vita dopo aver dilapidato tutti i suoi averi al tavolo verde. La lettera contiene frasi di sincero pentimento e invettive contro le bische e il giuoco che divora anime e corpi ».

Politici e industriali nella bisca di Ostia

Solo ora apprendiamo che tra i giocatori sorpresi giorni fa nella bisca di Via degli Acili n. 24, ad Ostia Lido, figurano il segretario della locale sezione democristiana Socrate Savi e Marcella e Renato Altieri, rispettivamente di 25 e di 23 anni, figli del sig. Dante, direttore generale del Consorzio Neoterapico Nazionale, fiorente industria farmaceutica i cui uffici e stabilimento hanno sede a Roma in Via Priscilla, 101 (presso Piazza Vescovio).

Vasto incendio a Tor de' Cenci in una tenuta di Vaselli

Verso le ore 13 di ieri a Tor de' Cenci, località Trigoria, per cause imprecisate si è sviluppato un incendio in una zona boschiva, non assicurata, della tenuta del conte Romolo Vaselli. L'incendio, che ha continuato a divampare durante tutta la notte, ha distrutto macchia e sottobosco per diversi ettari. I danni sono imprecisati. Il fuoco è stato affrontato e circoscritto dai Vigili, che per tutta la giornata e ancora durante la notte hanno sostenuto una dura lotta contro le fiamme.

A BAGNI DI TIVOLI

Terrificante esplosione al polverificio Stacchini

Una violenta esplosione ha ieri causato vive scene di panico tra i numerosi bagnanti che affollavano gli stabilimenti delle acque alcaline a Bagni di Tivoli.

Infatti verso le ore 15 alcuni operai del polverificio Stacchini stavano incendiando, come di consueto, i residui di polvere ed altro non utilizzabili.

Ad un tratto una forte detonazione lacerava l'aria e gli operai venivano lanciati in terra dal violento spostamento di aria: una bomba fumogena nascosta tra i residui era esplosa.

Il sangue freddo degli operai, che affrontavano senza un attimo di esitazione le anime, e il pronto intervento dei Vigili del Fuoco, scongiuravano il pericolo di un sinistro. Nessun danno alle maestranze.

Un commerciante arrestato per sottrazione di zucchero

Il nucleo della Guardia di Finanza addetto al Ministero dell'Industria e commercio ha ieri tratto in arresto il commerciante Dante Carlucci, titolare della Società doleiaria « Fiorenza », perchè responsabile di sottrazione al normale consumo di circa 15 quintali di zucchero.

Il Carlucci, nel mese di giugno che, in assegnazione circa 17 quintali di zucchero dal Ministero dell'Industria e Commercio, su proposta dell'Associazione Nazionale Industriali dell'Alimentazione Dolciaria per necessità della sua fabbrica di biscotti.

Per lo sviluppo del suo commercio il Carlucci impiegò soltanto 2 quintali di zucchero mentre destinò tutto il resto alla borsa nera.

Il capo reparto della B.P.D. schiacciato da un carrello

Verso le ore 16 di ieri, il perito industriale Libero Casili, di anni 34, domiciliato a Colleferro, capo-reparto presso il locale stabilimento B.P.D. (polverificio), nel tentativo di spostare un carrello elettrico davanti al magazzino carta, saliva sulla pedana del carrello stesso mettendolo in moto.

Per un tragico errore di manovra il disgraziato rimaneva schiacciato fra un pilastro e la leva di comando. Raccolto in fin di vita e trasportato all'ospedale di Anagni il Casili cessava di vivere alle ore 17, senza aver ripreso conoscenza.

Tragica fine di una bimba travolta da una moto

Verso le ore 20,45 di ieri giungeva cadavere al Policlinico la bimba Romana Scarfo, di 7 anni, abitante al Liburno III, lotto 5. La piccina era stata investita in via delle Cronie di Gregne da una motocicletta condotta dal carabiniere Giovanni Ferrarini, della stazione di Ponte Mammolo.

ALLE 19 DI QUESTA SERA AL COLOSSEO

La C.d.L. chiama a comizio i dipendenti del pubblico impiego

La Camera del Lavoro ha convocato, per questa sera alle 19, al Colosseo, tutti i dipendenti delle pubbliche amministrazioni per esaminare i problemi relativi alla sperequazione esistente fra l'indennità di carovita del pubblico impiego e la contingenza dei dipendenti privati.

La lotta che la Confederazione del Lavoro sta sostenendo in difesa degli interessi degli statali e parastatali, e la necessità che i provvedimenti finora strappati al Governo trovino una immediata e integrale applicazione, fanno sì che il comizio di questa sera rivesta la massima importanza.

Le misure che saranno ivi discusse per disciplinare l'azione degli organismi sindacali nel senso suddetto, riguardano direttamente tutti i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, ai quali non farà difetto un vivo senso di responsabilità affinchè partecipino numerosi alla riunione.

Perchè è dall'esito di queste manifestazioni che dipende in gran parte la buona riuscita delle azioni intraprese dagli organi direttivi delle categorie.

UN DIFENSORE DEI CONTADINI E' SCOMPARSO

Bracciano in lutto per la morte di G. Volpi

Si è spento, in seguito a lunga e dolorosa malattia, il compagno on. Giulio Volpi.

I primi movimenti di contadini in difesa dei loro elementari diritti, le prime azioni dei comuni laziali per rivendicare gli antichi diritti di uso civico furono suscitate dalla sua opera di fervido propagandista, di profondo studioso, di valente avvocato. Egli fu amato fortemente dai contadini del Lazio, fu sindaco di Bracciano, consigliere del Comune di Roma e per tre volte fu eletto deputato nel collegio di Roma, Civitavecchia e Viterbo.

Ieri sera si sono svolti in Bracciano i funerali. La salma, che era stata in precedenza deposta fra le bandiere nella locale sezione del Partito, portata a spalla dai compagni, ha attraversato le strade cittadine fra due fitte ali di popolo commosso.

Alla vedova di Giulio Volpi, ai figliuoli, compagni Mario e Bruno giungano le affettuose condoglianze dell'« Unità ».

CONVOCAZIONI DI PARTITO

VENERDI'

I segretari politici delle borgate: Pietralata, Gordiani, Ponte Milvio, Tuscolano, Tiburtino, Garbatella, Forte Aurelio, Quadraro, Valle Aurelia, Val Melaina, sono convocati alle 18 in Federazione.

La Commissione di organizzazione alle 17,30 in Federazione.

In preparazione dei convegni sezionali di domenica prossima si invitano i compagni cooperatori a partecipare alle seguenti riunioni in Federazione: alle 17 i compagni dirigenti di cooperative edilizie per le case agli associati, alle 18 i compagni dirigenti di cooperative di trasporto; alle 19 i compagni dirigenti di cooperative artigiane.

SABATO

I responsabili Gruppi Amici Unità e responsabili della diffusione stampa delle Sezioni di Roma sono convocati in Federazione (agit-prop) alle 17,30.

Ferrovieri: tutti i fiduciari di cellula, i delegati all'intercellulare, i compagni delle commissioni interne e gli attivisti alle 17 in Federazione.

CONVOCAZIONI A.N.P.I.

Tutti i ferrovieri partigiani e patrioti sono convocati per il giorno 26 alle ore 19,30 alla sede dell'A.N.P.I. (via Savoia 13) per comunicazioni importanti. Venire munito di tessera A.N.P.I. o certificato di riconoscimento.

Presso l'Associazione Internazionale « Europa Giovane », via Principessa Clotilde n. 7, così aperte da oggi al pubblico, dalle 11 alle 13, le iscrizioni ai corsi estivi di inglese e di francese.

Prezzi e problemi cittadini all'esame dell'esecutivo camerale

Ieri sera si è riunita la commissione esecutiva della Camera del Lavoro. Durante la riunione è stata svolta, dal Segretario responsabile Massini, un'ampia relazione sui lavori del Comitato Direttivo confederale in merito all'agitazione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e le loro richieste.

E' stato inoltre rilevato che da qualche tempo i datori di lavoro vanno assumendo atteggiamenti che farebbero presupporre un ritorno a posizioni e sistemi ormai superati. Tali atteggiamenti si manifestano con licenziamenti arbitrari e con l'ostacolare l'opera delle commissioni interne. La Commissione è di avviso che si debba su tale stato di cose richiamare l'attenzione delle organizzazioni sindacali per poter, ove occorra, rispondere in maniera adeguata.

La Commissione, nominata in seno all'Esecutivo per lo studio dei problemi delle borgate, ha riferito poi sul lavoro svolto presso le autorità competenti affinchè i vari problemi interessanti decine di migliaia di abitanti delle borgate di Roma vengano prontamente risolti.

La Commissione Esecutiva ha quindi preso in esame l'attuale rialzo dei prezzi dei trasporti, delle tariffe postali e di altri servizi, che sicuramente contribuirà ad una nuova ondata di aumenti generali.

Circa gli arbitri e le provocazioni del Ministro degli Interni per ostacolare le riunioni sindacali la Commissione Esecutiva ha approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno: « Il C.E. della Camera del Lavoro riafferma il diritto delle organizzazioni sindacali e delle commissioni interne ad indire riunioni nell'interno dei luoghi di lavoro, a prescindere dall'autorizzazione di qualsiasi autorità, ed invita la Segreteria della C.G.I.L. ad agire con tutti i mezzi per ottenere l'immediata revoca della circolare 8 luglio corrente a firma Ferrari ».

La Commissione Esecutiva ha infine ratificato la nomina a segretario camerale per la corrente cristiana del dott. Santini, in sostituzione del dott. Cuzzaniti.

RIUNIONI SINDACALI

Tutte le commissioni interne dei quotidiani sono convocate questa sera alle ore 18 nella sede della Federazione del Libro.

Comitato direttivo sindacale autisti pubblici, oggi ore 9 in sede.

Commissioni interne armamento ferroviario, oggi ore 17,30 C.d.L.

Commissioni interne autisti pubblici, sabato 26 ore 9 e ore 17,30, sede sindacale.

Comitato direttivo sindacale metallurgici, sabato 26 ore 18, via Torino 4.

La festa veneziana replicata allo ZOO

Data l'enorme affluenza di pubblico, parte del quale non ha potuto nemmeno entrare in teatro, domenica 27 corr. dalle ore 16 alle ore 23,30 verrà replicata la GRANDE FESTA del REDENTORE allo ZOO, con un programma teatrale di eccezione e fuochi d'artificio.

Lo ZOO rimarrà aperto in continuazione fino alle ore 23,30 e tutti i servizi tranviari verranno ugualmente intensificati.

Cinodromo Rondinella

Questa sera alle ore 20,30 riunione di corse di levrieri: a parziale beneficio della C.R.I.

Un giovane affoga a Fregene mentre l'amico si salva a nuoto

Una impressionante sciagura balneare, che ha suscitato profonda impressione tra i villeggianti e la popolazione del luogo è accaduta ieri a Fregene. Verso le ore 19 due giovani, Ugo Amici di Luciano, di anni 18, e Umberto Gabbanesi di Arturo, di anni 21 ambedue residenti a Fregene, si sono imbarcati a bordo di un piccolo battello, allo scopo di fare una gita in alto mare e di approfittare dell'occasione per pescare.

La barca si era allontanata a circa un chilometro dalla riva quando dalla spiaggia è stata vista improvvisamente capovolgersi, malgrado il mare fosse calmo e scomparire rapidamente sott'acqua.

Poco dopo, a terra di bracciate, l'Amici faceva ritorno verso la riva e veniva raccolto esausto per l'emozione e il grave sforzo fisico.

Il Gabbanesi purtroppo era miseramente annegato e il suo corpo non è stato ancora ritrovato. Sono in corso indagini.

Un altro mortale incidente che presenta singolari analogie con quello di Fregene è avvenuto verso le ore 15,30 nei pressi di Ponte Milvio. Una barca sul la quale avevano preso posto il sergente nocchiero Riccardo Ronci, di anni 26, abitante in via della Libertà 36 a Nettuno, il marinaio Sergio Senso, di anni 22, da Chioggia, alloggiato presso il Dormitorio Duilio, Lungotevere Flaminio 47, e Andrea Frilli, mutilato di una gamba, pure abitante presso il « Duilio », si è capovolta mentre si dirigeva verso l'Acqua Acetosa.

Il Frilli, impacciato dalla sua infermità, è scomparso subito tra i gorghi, annegando miseramente, malgrado i generosi tentativi dei suoi compagni di trarlo a salvamento.

TEATRI - CINEMA - RADIO

Il concerto Pedrotti a Massenzio

Non avevamo bisogno di alcuna conferma: sapevamo già che Pedrotti era uno dei direttori italiani più seri e preparati, sapevamo anche che per la sua modestia e per la sua grande onestà di artista e di uomo è sempre stato uno dei direttori più ingiustamente sacrificati.

E se di una conferma avessimo avuto bisogno potremmo dire che il concerto di mercoledì sera ci ha servito con larga margine.

Pedrotti non ha, grazie al cielo, nessun artificioso alone di divismo, nessuna sovrastruttura di quella macchietta tanto cara alle signore eleganti delle poltrone, ma nell'orchestra sta come un pesce nell'acqua: la sua concertazione va a briglia sciolta, dosata ed equilibrata: il suo gusto nella scelta dei programmi è sempre modernamente e seriamente indirizzato: il suo senso ritmico è perfetto e flessibile, la sua musicalità è sana e pulita. Ricordiamo per un pezzo questo concerto che dovrebbe servire di modello e di ammonimento a tutti coloro (stranieri e nostrani) che calcano sul podio di Massenzio. Ricorderemo la bellissima IV, la nota sinfonia italiana di Veretti e soprattutto quell'indimenticabile « scherzo fantasma » che da tempo non sentivamo così ben diretto.

Applausi cordialissimi e prolungati.

P. M.

L'assunzione di Hannele

L'Assunzione di Hannele di Gerardo Hauptmann, secondo spettacolo della Libera Accademia diretta da Scharoff, è andata in scena ieri sera al Teatro Flaiano. Il testo, del periodo simbolista dello scrittore tedesco, è vagamente leggendario e in esso sono riuniti tutti i motivi più ortodossi del misticismo nordico. La messinscena li ha puntuto calcati, ricavandone un florilegio fra cui epicavano redentori evangeli, bare di cristallo in volo e angeli proiettati in mezzo al cielo. Sotto questo materiale di un gusto da decadenza ante-prima guerra-mondiale, gli attori hanno fatto del loro meglio per esaltare i valori del testo, il quale se mai poteva solo essere un vago pretesto rivelativo.

R. B.

"L'ombra del passato"

Come « Missione di morte », proiettato ieri sugli schermi di prima visione, anche questo « L'ombra del passato » è diretto da Edward Dmytrik, ed ha per protagonista Dick Powell fidanzato da Claire Trevor e Anne Shirley.

Identico è altresì il procedimento narrativo, assai prolisso e contorto, evidentemente scelto proprio dal regista per avere modo di esibire tutto intero il prezioso armamentario del genere giallo con l'aggiunta, oggi di rigore, di riferimenti psicanalitici a buon mercato.

Ma non si può proprio dire che Dick, abondanza dei mezzi, così affastellati l'uno sull'altro, giovi al film. Ad un certo punto, che non è che molto dopo l'inizio, produce un senso di fastidio che poco si accorda con gli intenti del film melodramma.

L. q.

TEATRI

TERME DI CARACALLA: riposo.
ARTI: ore 21 comp. Corsini: « La Rue della scuola Chaniez ».
ELISEO: ore 21, comp. Scharoff: « La morte di Hannele ».
COLLE OPPIO: ore 21 Baradan: « C'era una volta un re ».
ARENA COSMO: ore 21 spettacolissimo n. 1: « Quattro salti nel passato ».

VARIETA'

ARENA DEI FIORI: Figlio, figlio mio.
FENICE: comp. riv. e film: Un romanzo nel West.
JOVINELLI: comp. riv. e film: Rosa di sangue.
MANZONI: comp. riv. e film: Ti voglio bene.
NUOVO: ore 21: La tre moschettiere (solo spettacolo teatrale).
PRINCIPE: riv. e film: Balalaika.
REALE: comp. riv. e film: Il trionfo di Tarzan.
VOLTURNO: comp. riv. e film: Varietà.
VITTORIA: comp. e film: Rigoletto.

CINEMA

Elenco dei cinema che praticheranno la riduzione E.N.A.L. oggi: Delle Maschere, Sala Umberto, Esquilino, Roma, Planetario, Ar. Fiamma, Argo, Teatro Sesna, Adriano, Barberini, Colà di Rienzo, Delle Falci, Galleria Imperiale, Modernissimo, Principe, Splendore, Noviziato, IV Fanfare, Capranica.

Acacia: Destino ranger.
Acuario: Mr. Smith va a Washington.
Alba: Il signore vuole a grano.
Alfieri: Il castello di Dragowick.
Ambasciatori: Scandalo a corte.
Arena Alfa: Non dirmi addio.
Arena Appio: Scandalo a corte.
Arena Eredia: L'angelo e il diavolo.
Arena Fiume: Fanny.
Arena Prati: Oscar perduto.
Arena Prenestina: C'era una volta un piccolo naviglio.
Arena Tiburtino: Roma città aperta.
Arenula: L'isola misteriosa.
Astra: La corsa della morte.
Attualità: Allegri vagabondi.
Augustus: Il trionfo di Tarzan.
Ausonia: La scala a chiocciola.
Berarni: Missione di morte.
Brancaccio: Parigi.
Capranica: Contrattacco.
Capri: La corsa di oggi.
Centrale: Avventura a Zanzibar.
Cinestar: La chiave di vetro.
Clodio: Il trionfo di Tarzan.
Colonna: Rapsodia di mezzanotte.
Colà di Rienzo: Un grande amore di Paganini.
Corso: L'angelo e il diavolo.
Colosseo: Cenerella di Broadway.
Cristallo: Sono un disertore.
Delle Falci: Giorni perduti.
Delle Maschere: Contrattacco.
Delle Terrazze: Notte d'avventura.
Delle Vittorie: Ragazza ribelle.
Doria: Sam come tu mi vuoi.
Eden: Golia.
Esquilino: Arena inaugurata.
Excelsior: I due avventurieri.
Faraone: I vendicatori e l'ultima avventura.
Flaminio: Due sorelle di Boston.
Galleria: Lo spettro del passato.
Giulio Cesare: Duello mortale.
Imperiale: Contrattacco.
Induno: Grand Hotel Savoia.
Iris: Due sorelle di Boston.
Italia: Troppi mariti.
**Lamar